



Regione Umbria Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE
CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR
Servizio Transizione energetica e sviluppo sostenibile**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3773 DEL 21/04/2026

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e art. 9 comma 1 L.R. 12/2010 dei sette Piani di Gestione ZSC e ZPS della rete Natura 2000 del Lago Trasimeno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Vista la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 “D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “D. Lgs. 152/2006 e L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

Vista la nota, prot. 0066058 del 06/03/2026 con la quale il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione in qualità di Autorità procedente, ha presentato richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all’art.12 del D.lgs. 152/2006 e art. 9 comma 1 L.R.12/2010, volta a verificare impatti significativi sull’ambiente dall’ aggiornamento dei sette Piani di Gestione ZSC e ZPS del Lago Trasimeno.

Rilevato che la procedura in oggetto è riferita all’aggiornamento dei sette Piani di gestione delle ZSC e ZPS di seguito elencati:

- IT5210016 - Boschi di Castel Rigone (ZSC)
- IT5210018 – Lago Trasimeno (ZSC)
- IT5210026 – Monti Marzolana - Montali (ZSC)
- IT5210070 – Lago Trasimeno (ZPS)
- IT5210017 – Boschi Pischiello – Torre Civitella (ZSC)
- IT5210020 – Boschi di Ferretto - Bagnolo (ZSC)
- IT5210029 – Boschi e Brughiere di Cima Farneto - Poggio Fiorello (Mugnano) (ZSC)

La Rete Natura 2000 è un sistema interconnesso di aree di interesse naturalistico per la conservazione della biodiversità; i siti appartenenti alla Rete Natura 2000 sono costituiti dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS).

I Piani di Gestione rappresentano il principale strumento per la tutela e la conservazione degli habitat e specie di interesse comunitario, che caratterizzano ciascun sito della Rete.

Una prima finalità dei Piani è l’aggiornamento del quadro conoscitivo, relativo al Sito Natura 2000, con riferimento alle condizioni di presenza degli habitat e delle specie di interesse comunitario effettivamente presenti.

Sulla base del quadro conoscitivo aggiornato i Piani di Gestione individuano le necessarie Misure da adottare al fine di perseguire gli Obiettivi di conservazione indicati dagli stessi Piani. Le Misure di conservazione individuate dai Piani si configurano pertanto come interventi e azioni specifiche per ciascun sito Natura 2000 il cui fine è di garantire lo stato di salute e la tutela degli habitat e delle specie presenti.

I contenuti dei documenti di aggiornamento dei Piani di Gestione si articolano nelle seguenti fasi:

- Quadro conoscitivo, la cui finalità è di definire un inquadramento dei vari aspetti degli Habitat (territoriale – abiotici – biotici - socioeconomici);
- Quadro valutativo che definisce le esigenze ecologiche degli habitat, la proposta di aggiornamento del formulario standard e la descrizione delle criticità individuate;
- Quadro propositivo che prevede la definizione degli Obiettivi del Piano di Gestione, della Strategia gestionale e del Piano di Monitoraggio.

Nel Rapporto Preliminare Ambientale, sono illustrate le aree interessate dall’aggiornamento dei Piani di Gestione, è inoltre specificato che non sono apportate modifiche ai perimetri dei siti interessati dalla presente valutazione.

La gestione della Rete Natura 2000 deve essere finalizzata al mantenimento o al ripristino dello stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie che hanno portato alla designazione dei siti.

Rispetto alla specificità del Sito sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- Ob.01. Mantenimento dell’attuale grado di conservazione;
- Ob.02. Miglioramento di struttura e funzioni dell’habitat entro 10 anni;
- Ob.03. Mantenimento della condizione attuale della specie;
- Ob.04. Miglioramento dell’habitat di specie entro 10 anni.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di conservazione i Piani di Gestione definiscono le misure necessarie per la conservazione degli habitat secondo le seguenti tipologie previste dal

“Manuale delle linee guida per la redazione dei piani di gestione dei Siti Natura 2000 del Ministero della Transizione Ecologica”:

- Misure regolamentari, regole per la conservazione,
- Interventi attivi (progetti concreti da attuare),
- Incentivazioni (incentivazioni economiche per gli operatori attivi sul territorio),
- Programmi didattici (progetti di formazione e informazione),
- Monitoraggio (valutazione dello stato di conservazione),
- Altre azioni (misure non classificabili con le categorie sopra citate).e per contrastare le criticità attuali e potenziali riscontrate.

Con nota prot.n. 011653 del 11/03/2026, il Servizio Transizione energetica e sviluppo sostenibile, ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre la proposta di aggiornamento dei Piani di Gestione ZSC e ZPS del Lago Trasimeno a Valutazione Ambientale Strategica.

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.
- Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici.
- Servizio Rischio sismico, Geologico, Dissesti e Attività estrattive.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione.
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Sezione Efficientamento energetico e qualità dell'aria.
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale.

Altri Enti

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.
- A.R.P.A. Umbria - Direzione Generale.
- Provincia di Perugia.
- A.U.R.I. Umbria.
- Azienda U.S.L. n.1.
- Agenzia Forestale Regionale Umbra.

Visti i seguenti pareri pervenuti:

1. ARPA Umbria Prot. n. 0077220 del 19.03.2026
2. Servizio Rischio sismico, Geologico, Dissesti e Attività estrattive. Prot.n.0075313 del 19.03.2026
3. USL Umbria 1. Prot.n.0084694 del 30.03.2026.
4. Provincia di Perugia. Settore Pianificazione Territoriale. Prot. n. 0089914 del 07.04.2026.
5. AFOR Agenzia Forestale Regionale Umbria. Prot. n.0094144 del 09.04.2026.
6. Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio. Prot.n.0094063 del 09.04.2026.

Atteso che ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/06, sulla base degli elementi di cui all'Allegato I alla Parte Seconda – *Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12* – si evidenzia che:

- i Piani di Gestione esaminati stabiliscono un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, influenzano altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati in quanto portatori di elementi di valorizzazione ambientale e di conservazione degli habitat regionali;
- non sono stati riscontrati problemi ambientali pertinenti ai Piani;
- la composizione dei Piani di Gestione è rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;

- non sono stati rilevati elementi relativi a possibili impatti nell'ambiente e/o nelle aree che possono essere interessate dai Piani in riferimento specificatamente a:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
 - carattere cumulativo degli impatti;
 - natura transfrontaliera degli impatti;
 - rischi per la salute umana o per l'ambiente;
 - entità ed estensione nello spazio degli impatti;
 - valore e vulnerabilità dell'area interessata;
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
 - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Considerato che per tutto quanto rilevato ed evidenziato e con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti, riportati analiticamente nell'allegato (Relazione istruttoria) parte integrante e sostanziale del presente atto, è possibile evidenziare che la proposta di aggiornamento dei sette Piani di Gestione ZSC e ZPS del Lago Trasimeno non comporta impatti significativi nell'ambiente in quanto:

- i piani di gestione previsti non producono impatti paesaggistici, risultano conformi alla normativa di tutela paesaggistica vigente e sono congrui con i principi di tutela, valorizzazione e conservazione del paesaggio posti a fondamento delle suddette tutele;
- nei casi previsti di realizzazione di nuovi interventi edilizi, la realizzazione di nuove strade, di infrastrutture a rete o puntuali è specificato che, costituiscono eccezione al divieto di costruzione solo gli interventi funzionali alla conservazione e gestione degli habitat, previa la valutazione di incidenza.

Si condividono pertanto gli obiettivi e le misure di conservazione previste nei Piani di Gestione dei siti Natura 2000 per cui non è necessario che sia sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Si prende atto che ai fine dell'applicazione della Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile - DGR n. 174/2023 - i Piani di gestione delle ZSC e ZPS costituiscono uno degli elementi cardine per promuovere lo sviluppo sostenibile, soprattutto in riferimento agli obiettivi regionali individuati per l'AREA PIANETA.

Dato atto che il procedimento è stato espletato nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 9 comma 1 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS, l'aggiornamento dei sette Piani di Gestione delle ZSC e ZPS del Lago Trasimeno.
2. Dato atto per quanto sopra che con il presente provvedimento il procedimento si ritiene concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs:152/2006.
3. Di trasmettere il presente atto al Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione.
4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni Ambientali.
5. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 21/04/2026

L'Istruttore

Daniela Cavalieri

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 21/04/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Giovanni Roccatelli

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 21/04/2026

Il Dirigente

- Sabrina Scarabattoli

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2